



Rassegna Stampa USB

02 agosto 2011 - Il Giorno

Esposto alla procura dei sindacati dei Vigili del fuoco

«Mille Miglia, troppi sprechi e quell'Alfa non era nostra»

di Bruna Bianchi

Bologna - L'AUTO È UN'ALFA 2500 C con targa Bg 18250. Era di colore blu quando un appassionato di auto storiche l'ha comprata da quelle in dotazione ai comandanti dei Vigili del Fuoco negli anni '50 e l'ha iscritta nell'archivio dell'Asi, la branca delle auto d'epoca dell'Acì con fiche dorata n. 1661. Quest'auto ha sfilato lo scorso maggio alle Mille Miglia, la storica corsa dei mezzi d'epoca che parte da Brescia. Peccato però che in gara il blu originale sia diventato rosso fiammante grazie a una pellicola colorata trasparente che si usa per non rovinare carrozzerie particolarmente di pregio e con un po' di lavoro fatto in officina del Comando provinciale di via Messina sono state aggiunte anche le targhe dei Vigili del Fuoco di Milano, è stata caricata su un carro attrezzi (questo sì attuale) e portata a Brescia per far bella mostra di sé. «Quell'auto non fa parte del nostro Corpo - chiosa il sindacalista dei pompieri di Milano Massimo Berto - dal 1991 è di proprietà della Italcara di Dalmine. Per partecipare alle Mille Miglia sono stati spesi molti soldi pubblici». E così è partito prima un esposto alla Corte dei Conti, un mese fa, firmato dal solo sindacato di base **Usb** e ora un altro diretto alla Procura di Milano firmato invece da tutti in sindacati, Cgil, Cisl, Uil e **Usb** dei Vigili del Fuoco di Milano. È la seconda volta che i pompieri partecipano alle Mille Miglia. Ma lo scorso anno non ci fu scandalo perché si usò, per sfilare, un'Isotta Fraschini del '29 effettivamente del parco auto storiche dei pompieri del capoluogo. Quest'anno invece, i pompieri hanno partecipato con un mezzo «che non è nostro». «Per i lavori di camuffamento sono stati spesi 70-75.000 euro - denunciano ora i sindacati - oltre ad altri 6000 euro per gadget regalati agli spettatori e senza contare i dieci uomini della squadra impegnati nella corsa con pagamento delle varie indennità». L'indice è puntato contro il comandante provinciale Silvano Barbieri, accusato di aver deciso di far partecipare quell'auto alle Mille Miglia ignorando le proteste sindacali (una richiesta di spiegazioni era già stata inoltrata e non ha ricevuto risposta) più per favorire il ministero degli Interni, da cui il Comando dipende, che i suoi uomini: «Le cose sono cambiate - spiega il sindacalista dell'**Usb** - quando è arrivato il nuovo Capo Dipartimento che ha messo un suo uomo di fiducia a Milano. Da novembre del 2010 siamo in stato di agitazione, abbiamo fatto uno sciopero provinciale e tre presidi». LA VICENDA dell'auto camuffata è diventata perciò un buon motivo per chiedere alla Procura e alla Corte dei Conti di vederci chiaro anche perché le casse piangono miseria, i debiti ci sono e il lavoro quotidiano dei pompieri ha costi fissi e ben poco tagliabili. A Mantova c'è un bellissimo museo delle rosse auto storiche dei Vigili del Fuoco, ma è stata preferita l'Alfa blu.

USB Unione Sindacale di Base - Confederazione Nazionale

Roma, viale Castro Pretorio 116 - Tel: 06.59640004 - Fax: 06.54070448 - usb@usb.it